



APPROVATO
ALL'UNANIMITA'

Oggetto: Istituzione dello "SPORTELLO ENERGETICO".

ORDINE DEL GIORNO

PREMESSO

Che, secondo recentissime ricerche che hanno preso in esame circa 30 Pubbliche Amministrazioni nelle quali è stato applicato lo "smart working", durante il periodo di quarantena per il Covid19 e nei mesi successivi, le emissioni di CO2 sono state ridotte di ben 8 mila tonnellate;

Che evidentemente, la riduzione di emissioni di elementi inquinanti, ha fortemente contribuito alla riduzione ed al controllo dei contagi,

Che quindi una attenta politica energetica ed ambientale, al di là delle motivazioni politiche, rappresenta una necessità per assicurare un futuro salubre alle attuali e alle prossime generazioni;

Che già immediatamente prima della quarantena per Covid-19, le istituzioni politiche nazionali e quelle internazionali avevano posto l'attenzione sul finanziamento di attività volte alla riduzione degli elementi inquinanti del nostro ambiente e a favorire le attività "green";

Che in tal senso si riportano i riferimenti normativi indirizzati a favorire le energie rinnovabili, in modo da ridurre progressivamente le emissioni di CO2:

- Legge 10/91 "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"
- D.Lgs. 192/2005 di attuazione della Direttiva 2002/91/CE, poi integrato dal D.Lgs. 311/2006 e dalla L. 90/2013
- D.M. 26/06/2009 "Linee Guida Nazionali per la certificazione energetica degli edifici"
- D.Lgs. 28/2011, recepimento della Direttiva 2009/28/CE "Promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili";
- D.M. 28 Dicembre 2012, "Conto termico": regime di sostegno introdotto dal D.Lgs. 28/2011 per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili.
- D.Lgs. 102/2014, recepimento della Direttiva Europea 2012/27/UE, successivamente integrato dal D.Lgs. n. 141 del 18 Luglio 2016: istituisce il fondo nazionale per l'efficienza energetica;
- Decreto interministeriale 26 giugno 2015
- D.M. 11 gennaio 2017, "Determinazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico che devono essere perseguiti dalle imprese di distribuzione dell'energia elettrica per gli anni dal 2017 al 2020 e per l'approvazione delle nuove Linee Guida per la preparazione, l'esecuzione e la valutazione dei progetti di efficienza energetica"

- Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima - ASSOCIAZIONE TERRE ESTENSI
- Legge Finanziaria 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205): proroga fino al 31/12/2018 la detrazione fiscale al 65% per gli interventi volti al risparmio ed all'efficienza energetica e quella al 50% per gli interventi di ristrutturazione edile.
- D.M. 11 dicembre 2017, SEN (Strategia Energetica Nazionale): stabilisce obiettivi al 2030 quali riduzione dei consumi finali da 118 a 108 Mtep, aumento della quota di energie rinnovabili dal 17,5 al 28%,
- Direttiva 2018/844/UE, che modifica la Direttiva 2010/31/UE: da recepire per gli Stati membri entro il 10 marzo 2020. Tra le novità introdotte: rafforzamento della strategia a lungo termine per sostenere la ristrutturazione del parco nazionale di edifici residenziali e non residenziali, sia pubblici che privati, al fine di ottenere un parco immobiliare decarbonizzato e ad alta efficienza energetica entro il 2050
- PAESC (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima di Associazione Terre Estensi)
Deliberazione nr. 260 del 29/5/18 PG 67276
(https://servizi.comune.fe.it/attach/idea/docs/paesc_terre_estensi.pdf)

Che con il D.L. "RILANCIO" di recente convertito in legge dal Parlamento, sono state poste in essere una serie importante di misure per il rilancio dell'economia. In particolare sono stati previsti i cosiddetti "Ecobonus", una serie di incentivi fiscali a favore dei cittadini e delle imprese, che vengono riconosciuti in presenza di interventi edilizi che qualificano il patrimonio immobiliare sia sotto il profilo della sicurezza che, soprattutto, sotto il profilo dell'efficienza energetica;

Che la poca dimestichezza sia con alcune tecnologie che con gli strumenti fiscali posti in essere, rischia di mantenere lontano, dall'utilizzo di questi importanti strumenti, soprattutto le fasce deboli e/o con ridotte risorse che, invece, possono risultare quelle più avvantaggiate dall'uso di detti incentivi, sia per i risparmi in termini di consumi energetici, che di riqualificazione degli immobili in cui vivono;

Che pertanto appare necessario pubblicizzare il più possibile tali strumenti fiscali/tecnologici, per far sì che vengano sfruttati dal maggior numero di cittadini, trasformando la nostra Città in un esempio virtuoso di applicazione delle leggi e della attenzione all'ambiente ed al risparmio energetico;

Che lo stesso Ente deve sfruttare ogni opportunità fornita dalla legge per contenere il proprio consumo energetico, sia per ridurre le emissioni di CO2 sia per ridurre la propria bolletta energetica, mediante l'installazione di pannelli FV e di impianti di climatizzazione di ultima generazione, realizzando un piano di efficientamento energetico degli immobili comunali.





Ritenuto quindi che il Comune di Napoli si debba attivare sia sotto il profilo della progettazione ed esecuzione dell'adeguamento energetico dell'Ente che della pubblicità e consulenza ai cittadini per le novità legislative in campo energetico di cui al citato "Ecobonus"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Impegna il Sindaco e la Giunta

Ad individuare nel Servizio Ambiente, anche con eventuali affiancamenti e/o organizzazione di altri Servizi, il Servizio competente all'esame dell'adeguamento energetico del Comune di Napoli cui affidare l'obiettivo di utilizzare l'"Ecobonus" di cui al Decreto Rilancio, per l'adeguamento energetico dell'ente per ridurre la bolletta energetica e le emissioni di CO2;

Che gli obiettivi di cui sopra devono essere conclusi nei termini di legge per poter sfruttare le agevolazioni fiscali;

Pubblicizzare nelle forme più ampie, la possibilità per i cittadini, di effettuare interventi di efficientemente energetico del patrimonio immobiliare con gli sgravi del 110% ed organizzare, in maniera chiara efficace per i cittadini, mediante le Unità Tecniche delle Municipalità ed adeguatamente pubblicizzati, degli sportelli che possano fornire le informazioni necessarie al riguardo.

Matteo Zaccaro (MSs)
Giuseppe Zaccaro (MSs)